

Informazioni sulla metodologia utilizzata per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche standardizzate fornite nella Nota informativa

Il prospetto "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione" è volto a consentire all'aderente una valutazione sintetica e prospettica del proprio programma previdenziale e ne costituisce pertanto anche uno strumento di ausilio nell'adozione delle scelte relative alla partecipazione alla forma pensionistica complementare, per le variabili dipendenti da determinazioni dell'aderente medesimo. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione

Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali (al netto dell'inflazione stimata del 2% annuo). Nel calcolo della evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti. La partecipazione alla forma pensionistica complementare consente di fruire di benefici fiscali anche sulle contribuzioni versate e sulle prestazioni percepite. Si rinvia per maggiori dettagli al **Documento sul regime fiscale** presente sul sito.

AVVERTENZA. Nel corso del rapporto di partecipazione la posizione individuale effettivamente maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti nella gestione, tanto più elevata quanto maggiore è l'investimento azionario relativo al profilo di investimento dell'aderente. I risultati espressi su base annua sono frutto di una proiezione con ipotesi di capitalizzazione dei contributi versati. Il documento è stato costruito considerando informazioni proprie della forma pensionistica complementare e ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche. Si tratta di un mero strumento di proiezione, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo. I risultati ottenuti sono, quindi, da considerarsi come **PURAMENTE INDICATIVI E NON CERTIFICATIVI, E NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO NÉ IL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO E AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II E DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI NÉ LA COVIP.** Le ipotesi alla base del motore di calcolo rispettano le indicazioni della COVIP contenute nel documento "Istruzioni per la redazione del documento La mia pensione complementare". Si precisa che sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa.

Basi tecniche utilizzate per il calcolo della proiezione

Coefficienti di conversione in rendita stabiliti dalla Covip. Tasso tecnico 0%. Costo di trasformazione in rendita 1.1%. Base demografica: adeguata alla convenzione applicabile. Imposta sostitutiva sui rendimenti 20%;

Rendimento finanziario ipotizzato. I parametri sono definiti in funzione delle diverse tipologie di investimento come stabilito dalla COVIP. Le istruzioni stabiliscono che i risultati di ogni singola linea siano stimati in base alla percentuale di investimento obbligazionaria e azionaria per il tasso di rendimento indicato nella tabella di riferimento. Il rendimento della parte obbligazionaria è posto al 2% mentre quello della parte azionaria è posto al 4%. L'asset e i rendimenti sono descritti nella legenda relativa al profilo di investimento. Laddove per convenzione il comparto sia caratterizzato da garanzie di risultato, la parte obbligazionaria è posta a 100%.

La rata indicata fa sempre riferimento ad una rendita vitalizia immediata (non reversibile) e viene sempre calcolata, per qualsiasi età, con riferimento ai coefficienti di conversione previsti per l'età di pensionamento.